

## **Contratto collettivo integrativo 2024 personale delle aree dell'ARAN**

In data **15 ottobre 2024** alle ore 15:20, presso la sede dell'Aran, si sono riuniti:

### **Per la parte datoriale:**

ARAN *firmato*

### **Per la parte sindacale:**

CISL FP *firmato*

FP CGIL *firmato*

UIL PA *firmato*

CONFSAL UNSA *firmato*

FLP *firmato*

USB PI =====

CONFINTESA FP *firmato*

RSU *firmato*

Al termine dell'incontro, le parti hanno sottoscritto l'allegato Contratto collettivo integrativo dell'Aran.

## **Articolo 1**

### **Campo di applicazione, efficacia e durata**

1. Il presente contratto collettivo integrativo si applica al personale non dirigente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato in servizio presso l'Aran.
2. L'articolo 2 riguarda il periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2024 ed ha per oggetto i criteri di ripartizione, tra le diverse modalità di utilizzo, delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa del fondo risorse decentrate anno 2024.
3. L'articolo 3 riguarda le annualità 2023 e 2024 con riferimento alle risorse destinate a welfare integrativo.

## **Articolo 2**

### **Criteri di ripartizione delle risorse disponibili per il Fondo risorse decentrate anno 2024**

1. Il fondo risorse decentrate disponibile per la contrattazione integrativa, determinato dall'Agenzia ai sensi del vigente CCNL e delle norme di legge che regolano la materia, è quantificato per l'anno 2024 in € 346.664,73, comprensivo delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 50, comma 1 del CCNL comparto Funzioni centrali del 9 maggio 2022 (recupero differenziali stipendiali personale cessato o transitato all'area superiore) e al netto delle somme già destinate a posizioni organizzative pari a € 20.800,00.
2. Esclusivamente per l'anno 2024 in considerazione del rilevante impegno per l'allestimento della nuova sede di Aran, l'indennità di cui all'articolo 5, comma 1, primo alinea del CCI del 5 ottobre 2022 è elevata a € 1.000,00 per il personale che ha svolto attività di punto istruttore per acquisti connessi al suddetto allestimento.
3. Il fondo disponibile di cui al comma 1 è destinato, nell'anno 2024, ai seguenti utilizzi:

<b>Descrizione</b>	<b>2024</b>
a) Performance organizzativa	228.000,00
b) Performance individuale	107.064,73
c) Indennità di rischio e responsabilità	4.600,00
d) Progressioni economiche anno 2024	7.000,00
<b>Totale</b>	<b>346.664,73</b>

4. Le somme che a consuntivo risultassero inutilizzate per le finalità di cui alle lettere a), c) e d) della tabella del comma 4 e per le posizioni organizzative sono portate ad incremento della somma di cui alla lettera b) del medesimo comma.

5. Con copertura a carico delle risorse di cui al comma 2 lett. d) e in applicazione di quanto stabilito dall'art. 3 del Contratto collettivo integrativo Aran del 19 settembre 2023 sono indette, per l'anno 2024, le seguenti progressioni economiche:

a) n. 2 per l'Area degli Assistenti

b) n. 2 per l'Area dei Funzionari.

### **Articolo 3** **Risorse per il welfare integrativo**

1. Le risorse disponibili per il piano di welfare integrativo sono quantificate in applicazione di quanto previsto dall'art. 55, comma 2 del CCNL comparto Funzioni centrali del 9 maggio 2022 al netto di quanto annualmente destinato alla polizza sanitaria integrativa.

2. Le risorse di cui al comma 1, relative alle annualità 2023 e 2024, sono destinate:

a) per il 50%, all'applicazione dell'art. 2, del CCI personale non dirigente dell'Aran relativo ai criteri generali per l'attivazione di piani di welfare integrativo per il triennio 2022-2024, sottoscritto in data 22 dicembre 2022;

b) per restante 50%, al proseguimento della fase sperimentale prevista dall'art. 3 del citato CCI.

## DICHIARAZIONE CONGIUNTA

In relazione a quanto previsto dall'art. 3 ed agli esiti del monitoraggio sull'utilizzo degli strumenti di welfare effettuato dal CUG, le parti concordano sull'opportunità di proseguire la fase sperimentale, tenuto conto che la nuova modalità adottata per il welfare integrativo è stata utilizzata per un breve periodo e che si rende, pertanto, necessario promuovere una maggiore conoscenza dello strumento attivato, al fine di poterne apprezzare compiutamente i risultati. Concordano altresì sulla necessità che, nell'ambito del nuovo CCI Aran triennale, sia effettuata una scelta tra modalità tradizionale e nuova modalità sperimentale, al fine di convergere, anche per esigenze di semplificazione amministrativa, su un unico strumento. Ritengono infine che la sperimentazione della nuova modalità sia accompagnata da adeguati interventi informativi e di assistenza da parte dell'amministrazione nei confronti del personale.